

Objektyp: **BackMatter**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **92 (2023)**

Heft 3

PDF erstellt am: **27.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Hanno collaborato

PAOLO BORDONI (Sondrio, 1996) ha conseguito la laurea in ingegneria acustica presso il Politecnico di Milano. Da diversi anni collabora al progetto di catalogazione delle campane della Valtellina e della Valchiavenna; con Simone Margnelli è autore della pubblicazione *Le campane della Pieve di Edolo* (2017) e di alcuni contributi dedicati al patrimonio campanario valtellinese. Dal 2021 è membro del consiglio direttivo dell'Associazione italiana di campanologia.

ROMEO DELL'ERA (Lugano, 1992), di Piandera in Val Colla, ha concluso un master in archeologia, storia antica e latino presso l'Università di Losanna, dove sta attualmente svolgendo un dottorato in storia antica in cotutela con l'Università La Sapienza di Roma; è inoltre ricercatore associato del Laboratorio di storia delle Alpi presso l'Università della Svizzera italiana. Interessato alle campane sin dall'adolescenza, ha avviato un'operazione di raccolta della memoria sulle tradizioni del loro suono nel Canton Ticino, seguita da una campagna di censimento delle campane sull'intero territorio cantonale. È autore di diverse pubblicazioni scientifiche dedicate all'antichità (tra cui la monografia *Le iscrizioni romane del Canton Ticino*, 2022) come pure al patrimonio campanario della Svizzera italiana.

SILVIA HOFMANN (Müstair, 1954) è laureata in letteratura tedesca, storia e storia dell'arte presso l'Università di Basilea; ha in seguito conseguito un diploma di perfezionamento in management culturale. Ha lavorato per molti anni come giornalista e redattrice; in seguito, dal 2003 al 2016, è stata responsabile dell'Ufficio di coordinamento per le pari opportunità del Cantone dei Grigioni. È cofondatrice dell'Archivio culturale femminile dei Grigioni, di cui è anche stata codirettrice dal 1996 al 2008; con S. Redolfi e U. Jecklin ha curato i quattro volumi dell'opera *Fraubünden. Frauen- und Geschlechtergeschichte Graubündens* (2003-2008). Tra le sue varie attività, è inoltre membro del comitato direttivo dell'associazione «Progetti d'arte in Val Bregaglia». Nell'anno 2023/2024 ricopre la carica di vicepresidente del Gran Consiglio retico.

MASSIMO LARDI (Le Prese, 1936) ha conseguito il dottorato in letteratura italiana presso l'Università di Zurigo con una tesi dedicata a Beppe Fenoglio. È stato a lungo insegnante presso la Scuola magistrale di Coira, nonché redattore dei «Qgi» e membro del consiglio direttivo della Pro Grigioni Italiano. Tra le sue numerose pubblicazioni si segnalano *Dal Bernina al Naviglio* (2002), *Racconti del prestino* (2007), «Quelli giù al lago» (2007), *Il barone de Bassus* (2009), *Acque Albule* (2012), *Don Francesco Rodolfo Mengotti* (2018), *Racconti del Cavrescio* (2021). Nel 2006 ha ottenuto il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni, seguito nel 2017 dal Premio grigione di letteratura.

SIMONE MARGNELLI (Sondrio, 1991), laureato in economia e legislazione d'impresa, è di professione commercialista e revisore contabile. È attivo anche come storico e consigliere della Società storica valtellinese. Collabora con Paolo Bordoni al progetto di catalogazione delle campane della Valtellina e della Valchiavenna e dal 2022 è presidente dell'Associazione italiana di campanologia. Oltre all'ambito campanario, i suoi interessi di ricerca si estendono al canto liturgico di tradizione orale nel territorio valtellinese e valchiavennasco.

SERGEJ ROIĆ (Šibenik, 1959) è laureato in filosofia e letteratura italiana all'Università di Zagabria. Scrittore e traduttore, è titolare di una ditta che si occupa di traduzioni ed editing; ha inoltre collaborato per molti anni al «Corriere del Ticino» come giornalista culturale. Ha pubblicato svariati romanzi e raccolte di racconti, tra cui si citano *Innumerevoli uomini* (1991), *Il tempo grande* (2004), *Il gioco del mondo* e *Achille nella terra di nessuno* (2012), *Omaggio a Paul Klee* (2013), *Vorrei che tu fossi qui* (2017), *Solaris. Parte seconda* (2020) e *Ferita. Giovanna d'Arco, anno 1971* (2022), ricevendo diversi premi e riconoscimenti in Svizzera e in Italia. È vicepresidente del PEN Club della Svizzera italiana e retoromanca e membro del comitato dell'associazione «Coscienza Svizzera».

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 92° / 3-2023

